



UNIwersytet
JAGIELLOŃSKI
W KRAKOWIE



Curriculum Comune Progetto e-OpenSpace

Programma Erasmus +

Intellectual Output 3

Versione 2.A, 05-03-2019

e-Open Space





Bendrai finansuojama pagal
Europos Sąjungos programą
„Erasmus+“

STORIA DELLA VERSIONE

Versione #	Implementato Di	Revisione Data	Approvato Di	Approvazione Data	Stato
1.0	<i>Hristo Alaminov</i>	<i>09/30/18</i>		<i><gg/mm/anno></i>	<i>Prima bozza</i>
1.1	<i>Marko Sijan</i>	<i>02/02/19</i>			<i>Revisione</i>
1.2	<i>Anna Dudkowska</i>				<i>Revisione</i>
1.3	<i>Przemyslaw Tacik</i>				<i>Revisione</i>
1.4	<i>Carmine Falanga</i>				<i>Revisione</i>
1.5	<i>Nikolay Yanev</i>	<i>02/07/19</i>			<i>Revisione</i>
2.0	<i>Hristo Alaminov</i>	<i>03/05/19</i>			<i>Revisione</i>



Contenuto

Introduzione	4
Moduli	4
Modulo 1: Quadro giuridico per la privacy e la protezione dei dati personali, definizioni in materia di protezione dei dati personali, principi per il trattamento dei dati personali.....	5
Modulo 2: Condizioni per il trattamento legale dei dati personali.....	7
Modulo 3: Diritti degli interessati	8
Modulo 4: Titolare e responsabili del trattamento - obblighi.....	9
Modulo 5: Responsabile della protezione dei dati - requisiti e compiti, condizioni per la designazione obbligatoria.....	10
Modulo 6: Codici di condotta e meccanismi di certificazione.....	11
Modulo 7: Trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali ...	11
Modulo 8: Comitato europeo per la protezione dei dati e autorità nazionali di controllo, meccanismo di cooperazione e coerenza	13
Modulo 9: Rimedi, responsabilità e sanzioni amministrative.....	14
Modulo 10: Organizzazioni e iniziative internazionali per la privacy e università (incl. Buone pratiche).....	15



Introduzione

Il progetto e-OpenSpace mira alla creazione di un partenariato strategico sostenibile ea lungo termine tra le autorità nazionali di controllo, il mondo accademico e le organizzazioni della società civile per la fornitura di conoscenze e lo sviluppo di competenze relative alla privacy e alla protezione dei dati personali. Al fine di ottenere un impatto maggiore ed evitare sovrapposizioni con altre attività in questo settore, come l'educazione digitale e alla privacy per i bambini, i risultati del progetto sono focalizzati sulla promozione dell'apprendimento digitale non formale e della consapevolezza sulla privacy e sulla protezione dei dati personali per gli adulti , dipendenti pubblici e professionisti. L'ambiente digitale contemporaneo richiede nuovi approcci per la comunicazione tra le autorità di protezione dei dati, il mondo accademico e la società. Inoltre, l'istruzione e la formazione non formale si sono già dimostrate strumenti efficaci con potenzialità di moltiplicazione delle conoscenze acquisite.

Il progetto mira a fornire un modo innovativo di condurre l'apprendimento digitale non formale basato su una sinergia tra i DPA, che di norma hanno le informazioni più complete sulla protezione dei dati e le università con la loro vasta esperienza nel fornire istruzione agli adulti.

Attuando le attività del progetto, il consorzio del progetto crea opportunità per un ulteriore tipo di istruzione nel campo dei dati personali e della protezione della privacy: un breve apprendimento digitale non formale. Il curriculum di e-learning è con contenuti più mirati, che copre i vari aspetti della privacy e della protezione dei dati personali e accessibile da qualsiasi luogo. Nel frattempo, i formatori di DPA già preparati ed esperti arricchiranno le loro capacità con nuove competenze per fornire contenuti di e-learning, anche in un ambiente transnazionale transnazionale.

Il curriculum comune per l'apprendimento digitale non formale in materia di privacy e protezione dei dati personali è un elemento essenziale del "quadro generale" del progetto. È un collegamento tra i processi fornendo il contenuto dell'apprendimento. Ancora di più, il Curriculum comune garantisce la qualità della fornitura di apprendimento digitale non formale per adulti, dipendenti pubblici e professionisti. Può essere considerato uno standard nel contenuto di apprendimento applicabile a tutti gli Stati membri dell'UE.

Common Curriculum è il primo contenuto di apprendimento unificato nel suo genere. Quindi, il suo potenziale di trasferibilità è di dimensioni europee.



Moduli

Esistono 10 moduli del curriculum comune:

- Modulo 1: Quadro giuridico per la privacy e la protezione dei dati personali, definizioni in materia di protezione dei dati personali, principi per il trattamento dei dati personali;
- Modulo 2: Condizioni per il trattamento legale dei dati personali;
- Modulo 3: Diritti degli interessati;
- Modulo 4: Titolare e responsabili del trattamento - obblighi;
- Modulo 5: Responsabile della protezione dei dati - requisiti e compiti, condizioni per la designazione obbligatoria;
- Modulo 6: Codici di condotta e meccanismi di certificazione;
- Modulo 7: Trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Modulo 8: Comitato europeo per la protezione dei dati e autorità nazionali di controllo, meccanismo di cooperazione e coerenza;
- Modulo 9: Rimedi, responsabilità e sanzioni amministrative;
- Modulo 10: Organizzazioni e iniziative internazionali per la privacy e università (incl. buone pratiche);



Modulo 1: quadro giuridico per la privacy e la protezione dei dati personali; Definizioni in materia di protezione dei dati personali; Principi per il trattamento dei dati personali

Il modulo è di carattere generale e introduttivo. Mira a presentare il modo in cui la legge (e in particolare il diritto dell'UE) affronta la protezione dei dati personali e quali strumenti giuridici sono applicabili alla protezione dei dati in Europa. Inoltre, delinea alcuni concetti di base la cui comprensione è la chiave per una corretta gestione dei dati personali. Dedicare attenzione a questo modulo dovrebbe consentire al partecipante di identificare correttamente cosa sia effettivamente il GDPR e quale sia il suo campo di applicazione in generale. Dopo il completamento, il partecipante dovrebbe essere in grado di differenziare le situazioni in cui potrebbe essere soggetto a diritti o portatore di un obbligo relativo al GDPR.

La conoscenza di questo modulo è particolarmente importante per comprendere il GDPR. Consente di stabilire se il partecipante può valutare correttamente se il GDPR è applicabile o se non lo è. È di grande importanza per i cosiddetti "casi limite" che a prima vista potrebbero non essere intuitivamente collegati alla protezione dei dati.

Riferimenti

1. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Parole

dati personali, trattamento, persona interessata, consenso, trattamento lecito, condizioni, principi, dati fragili.



Modulo 2: Condizioni per il trattamento legale dei dati personali

La liceità del trattamento dei dati è molto importante nell'era digitale in rapida crescita quotidiana che ci circonda. Le aziende (responsabili del trattamento dei dati) in tutto il mondo dipendono da un gran numero di clienti / utenti (soggetti dei dati) e dalla possibilità di avere accesso ai propri dati personali. Inoltre, la quantità di dati personali elaborati aumenta ogni giorno nei social network e "Internet of things" rende tale elaborazione ancora più complessa da riconoscere come lecita. È necessario sottolineare che questo riconoscimento ci porta alla conclusione che tutti dovremmo prestare maggiore attenzione alla protezione dei dati personali.

Per la base giuridica del trattamento dei dati personali, sono definite sei diverse condizioni che giustificano il trattamento dei dati. Questi sono consenso, necessità contrattuali e rispetto di obblighi legali, interessi vitali, interesse pubblico e interessi legittimi. Una base legale per il trattamento dei dati personali è costituita da almeno uno di tali motivi legali e può variare in base all'attività e allo scopo di trattamento dei dati personali.

Questo modulo ha lo scopo di spiegare la liceità del trattamento dei dati personali e interpretare le condizioni che lo giustificano.

References

1. [Linee guida sul trattamento dei dati personali nell'ambito di appalti pubblici, sovvenzioni nonché selezione e utilizzo di esperti esterni](#)
2. [Linee guida sul trattamento dei dati personali in relazione alla gestione dei conflitti di interesse nelle istituzioni e negli organi dell'UE](#)

Parole chiave

dati personali, trattamento, persona interessata, responsabile del trattamento dei dati, consenso, trattamento lecito, condizioni



Modulo 3: Diritti degli interessati

Uno degli obiettivi di base del regolamento generale sulla protezione dei dati era la necessità di rafforzare i diritti sulla protezione dei dati personali delle persone in una società digitale sempre più sviluppata. Per aiutare gli interessati a garantire la protezione della loro privacy, il GDPR conferisce agli interessati determinati diritti. Il suddetto quadro legislativo garantisce a tutti i cittadini europei pari diritti alla protezione dei dati personali.

Il GDPR richiede alle aziende (responsabili del trattamento dei dati) che raccolgono dati personali di fornire a una persona fisica (soggetto dei dati) spiegazioni chiare e convenienti su come i loro dati personali vengono raccolti, archiviati, condivisi, protetti e simili.

Ai sensi del GDPR, gli interessati ottengono maggiori diritti e, a tale proposito, è importante che ogni individuo conosca i propri diritti per garantire la privacy e la protezione dei propri dati personali.

Questo modulo ha lo scopo di spiegare i diritti degli interessati e come esercitarli.

Riferimenti

1. [Linee guida sul diritto alla portabilità dei dati](#)
2. [Linee guida sul diritto all'oblio](#)

Parole chiave

l'interessato, i responsabili del trattamento dei dati, diritto, dimenticato, portabilità dei dati, cancellazione, oggetto, informato, rettifica, processo decisionale



Modulo 4: Titolare e responsabili del trattamento – obblighi

Le responsabilità e gli obblighi del responsabile del trattamento e del titolare corrispondono al livello di rischio delle loro attività di trattamento dei dati. Ciò è collegato all'approccio basato sul rischio su cui si basa il GDPR.

Il Titolare è obbligato a prendere le misure necessarie per identificare i rischi correlati e in risposta attuare misure appropriate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con il GDPR, compresa l'efficacia delle misure. Il principio di responsabilità è una pietra angolare del GDPR.

Questo modulo ha lo scopo di spiegare gli obblighi del responsabile del trattamento e dei processori e come esercitarli.

Riferimenti

1. Linee guida del gruppo di lavoro dell'articolo 29 sulla notifica della violazione dei dati personali ai sensi del regolamento 2016/679, 3 ottobre 2017 (WP 250)
2. Linee guida del gruppo di lavoro di cui all'articolo 29 sulla valutazione dell'impatto della protezione dei dati (DPIA) e che stabiliscono se il trattamento è "suscettibile di comportare un rischio elevato" ai fini del regolamento (UE) 2016/679, 4 aprile 2017
3. Linee guida dell'articolo 29 del gruppo di lavoro sui responsabili della protezione dei dati, 5 aprile 2017 (WP 243)

Parole chiave

Titolare, responsabile del trattamento, autorità per la protezione dei dati, approccio basato sul rischio, principio di responsabilità, responsabile della protezione dei dati, valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati, notifica della violazione dei dati, registrazione delle attività di trattamento, codice di condotta, certificazione



Modulo 5: Responsabile della protezione dei dati: requisiti e compiti, condizioni per la designazione obbligatoria

Ci sono alcune domande importanti che dovrai affrontare dopo il completamento di questo modulo:

- Sei stato designato come responsabile della protezione dei dati (DPO)?
- Vuoi sapere a cosa è associato il DPO?
- Stai elaborando dati e vuoi sapere se sei obbligato a designare DPO?

A seconda della struttura e delle operazioni eseguite dal responsabile del trattamento, il GDPR prevede di effettuare una valutazione sulla necessità o meno di una designazione di un RPD. Il responsabile della protezione dei dati svolge un ruolo chiave nel garantire il trattamento legittimo dei dati personali nella struttura del responsabile del trattamento e aiuta a dimostrare la conformità. Il responsabile della protezione dei dati deve avere la capacità di svolgere le proprie funzioni in modo indipendente. A tale proposito, per rientrare nell'ambito di applicazione di tali requisiti, il responsabile della protezione dei dati deve possedere qualità professionali, esperienza nel campo della protezione dei dati e avere accesso alla direzione nella propria organizzazione.

In questo modulo troverai informazioni di base su requisiti e compiti, condizioni per la designazione obbligatoria di un DPO.

Riferimenti

1. Linee guida del gruppo di lavoro ai sensi dell'articolo 29 sui responsabili della protezione dei dati, 5 aprile 2017 (WP 243)

Parole chiave

Responsabile della protezione dei dati, responsabile del trattamento, responsabile del trattamento, dati personali, operazioni di trattamento



Modulo 6: Codici di condotta e meccanismi di certificazione

Il regolamento generale sulla protezione dei dati mira a un approccio unificato per la protezione dei dati personali nell'Unione europea e nei cittadini europei di tutto il mondo. Confidando nella capacità dei responsabili del trattamento dei dati di applicare misure tecniche e organizzative adeguate, tutti i meccanismi di registrazione nazionali sono stati inviati alla storia. Tale cambiamento fondamentale può essere considerato molto impegnativo soprattutto per quei responsabili del trattamento che fanno affidamento su rigorosi sistemi di registrazione delle autorità nazionali di protezione dei dati. Al fine di supportare tali responsabili del trattamento, il GDPR prevede diverse opzioni per la dimostrazione della conformità al quadro giuridico dell'UE in materia di protezione dei dati, applicabile non solo per un singolo responsabile del trattamento ma per un gruppo di un numero simile o illimitato di responsabili del trattamento dei dati all'interno o all'esterno dell'Europa Unione. I suddetti tipi di dimostrazione della conformità con il GDPR aiutano anche gli interessati a identificare più facilmente quei responsabili del trattamento che possono essere considerati affidabili alla luce della sicurezza, dell'integrità, della riservatezza e della disponibilità dei dati.

Opportunità come codici di condotta e meccanismi di certificazione possono essere considerate opzioni meritevoli nel pagare meno per l'adozione delle regole dei controllori interni al GDPR.

Riferimenti

1. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46 / CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
2. Progetto di linee guida 1/2018 sulla certificazione e l'individuazione dei criteri di certificazione conformemente agli articoli 42 e 43 del regolamento 2016/679
3. Linee guida per l'accreditamento degli organismi di certificazione “Draft Guidelines on codes of conduct and monitoring bodies to cover the provisions in Articles 40-1 and on codes of conduct as appropriate safeguards for international transfers of personal data (Article 46(2)(e))”.

Parole chiave

Dati personali, codice di condotta, certificazione, accreditamento, conformità



Modulo 7: Trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non c'è dubbio che la tecnologia svolge un ruolo cruciale nella nostra vita quotidiana come mai prima d'ora, perché l'economia globale è diventata digitale e le maggiori comunicazioni transfrontaliere facilitate da Internet. Inoltre, le aziende di tutto il mondo dipendono fortemente dalle innovazioni guidate dai dati personali per fare affari con clienti in tutto il mondo. Ciò significa che la quantità di dati personali in elaborazione, nonché le operazioni di elaborazione stesse, sono aumentate in modo significativo. Non è esagerato affermare che i dati personali sono diventati strumenti di scambio per quasi tutte le società che esistono.

In questo quadro, i trasferimenti internazionali di dati hanno avuto un impatto essenziale e piuttosto positivo sul business globale.

Riferimenti

1. [Orientamenti 2/2018 sulle deroghe all'articolo 49 ai sensi del regolamento 2016/679](#)
2. [Documento di lavoro che stabilisce una procedura di cooperazione per l'approvazione delle "Regole aziendali vincolanti" per i controller e i processori ai sensi del GDPR](#)
3. [Raccomandazione sull'applicazione standard per l'approvazione di regole aziendali vincolanti per il trasferimento di dati personali](#)
4. [Raccomandazione sull'applicazione standard per l'approvazione di regole aziendali vincolanti per il processore per il trasferimento di dati personali](#)
5. [Linee guida per l'identificazione dell'autorità di controllo principale di un responsabile del trattamento o del responsabile del trattamento](#)

Parole chiave

Protezione dei dati, trasferimenti, paesi terzi, libero scambio, dati personali, organizzazioni internazionali.



Modulo 8: Comitato europeo per la protezione dei dati e autorità nazionali di controllo; meccanismo di cooperazione e coerenza

Il Comitato europeo per la protezione dei dati è istituito al fine di garantire l'applicazione coerente del GDPR e assistere gli Stati membri. Al fine di disporre degli strumenti necessari per rispondere ai requisiti del nuovo regolamento, il consiglio di amministrazione è stato dotato di personalità giuridica. Il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) sostituisce il gruppo di lavoro articolo 29 (WP29) ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Il gruppo di lavoro ai sensi dell'articolo 29 o il WP29 sono stati spesso citati quando ha pubblicato un'altra serie di linee guida per l'attuazione e l'applicazione del GDPR. Per alcune persone, è un po' confuso, quindi una rapida occhiata al Comitato europeo per la protezione dei dati e perché riportiamo sulle linee guida del WP29.

Riferimenti

1. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46 / CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Parole chiave

EDPB, responsabili del trattamento dei dati, DPA, cooperazione, meccanismo di coerenza, processo decisionale vincolante, linee guida, raccomandazioni e migliori pratiche



Modulo 9: Rimedi, responsabilità e sanzioni amministrative

Con meno di un anno dall'introduzione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (il "GDPR") e dato il suo effetto di vasta portata su coloro che trattano i dati personali, è importante considerare le potenziali conseguenze per i dati responsabili del trattamento e responsabili del trattamento. Il GDPR prevede sia sanzioni amministrative da parte dell'autorità di controllo competente sia rimedi giudiziari che possono essere accompagnati. Laddove una persona interessata sostenga che si è verificata una violazione del GDPR che ha causato alla persona interessata un danno, materiale o morale, può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente all'interno di uno Stato membro. Esiste anche il diritto di chiedere un risarcimento al responsabile del trattamento o al responsabile del trattamento per i danni subiti.

Riferimenti

1. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46 / CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Parole chiave

GDPR, responsabili del trattamento dei dati, diritti dei soggetti, sanzioni amministrative, multe



Modulo 10: Organizzazioni e iniziative internazionali sulla privacy e università (incl. Buone pratiche)

Questo modulo di formazione mira a fornire un quadro generale delle organizzazioni internazionali attive nel campo della protezione dei dati. Descrive il più vasto enigma istituzionale e storico, in cui si adatta l'attuale sistema di protezione dei dati personali dell'UE.

Conoscenza e competenze. Dopo il completamento del modulo, il tirocinante avrà un'ampia conoscenza della protezione dei dati e del suo ambito di applicazione. Conoscerà le pietre miliari di base nello sviluppo del concetto di protezione dei dati personali. Avrà una visione più ampia dell'argomento sia in termini geografici che settoriali. Avrà conoscenze di base sulle più importanti organizzazioni, iniziative e strumenti internazionali sulla privacy. Il tirocinante comprenderà le differenze tra i vari quadri di protezione dei dati e conoscerà gli strumenti che forniscono informazioni di base sulla legge sulla protezione dei dati in determinati paesi.

Riferimenti

1. Baker & McKenzie [Handbooks](#)
2. Burkert, H. Privacy - [Data Protection, A German/European Perspective](#). No date. Accessible in Second Symposium of the German American Academic Council's Project "Global Networks and Local Values", Woods Hole, Massachusetts, June 3 - 5, 1999.
3. [DLA Piper Data Protection Laws of the World](#)
4. [International Association of Privacy Professionals](#)
5. [OECD Privacy Guidelines](#)
6. [Privacy International](#)
7. [UNESCO instruments relevant to the areas of access, freedom of expression, privacy and ethics](#)

Parole chiave

Aspetti storici della protezione dei dati personali; privacy e sicurezza; protezione personale: Stati Uniti, Canada, Australia; protezione dei dati personali nel mondo accademico; strumenti internazionali sulla privacy; protezione dei dati personali nell'IT

